



Città di Lugano
Cancelleria comunale

Piazza della Riforma 1
6901 Lugano
Svizzera

t. +41 58 866 70 11
cancelleria@lugano.ch
www.lugano.ch

Risoluzione municipale
del 1. dicembre 2022

Email
Città di Lugano, C.P. 1670, 6901 Lugano

Onorevole Signor
Omar Wicht

Lugano, 2 dicembre 2022

Interrogazione no. 1311 - "Trasparenza al LIS e al LAC?"

Onorevole Signor Wicht,

in riferimento alla sua interpellanza no. 4226 del 15 novembre 2022, trasformata in interrogazione (no. 1311) nel corso della seduta di Consiglio Comunale del 28 novembre 2022 e presentata unitamente ad un altro cofirmatario, rispondiamo di seguito puntualmente alle domande poste, formulando dapprima la seguente premessa.

Con l'interrogazione viene chiesto come mai l'ente LIS pubblicherà la lista delle commesse con valore superiore a CHF 5'000.- aggiudicate su invito o incarico diretto l'anno precedente, mentre il LAC no.

Innanzitutto precisiamo che, diversamente rispetto a quanto indicato in premessa d'interrogazione, non esiste nessun "nuovo regolamento comunale inerente l'ente LIS redatto dal collega Aeschlimann", bensì in seduta del 15 novembre scorso la Commissione delle Petizioni ha reso il rapporto, redatto dall'On. Jean-Jacques Aeschlimann relativo al messaggio municipale no. 11259 concernente la modifica dello statuto e il rinnovo del mandato di prestazione per la gestione dell'ente autonomo Lugano Istituti Sociali per il periodo 2023-2026.

Come noto, l'onorando Consiglio Comunale ha deciso negli scorsi anni di istituire due enti autonomi di diritto comunale ai sensi dell'art. 193c LOC. Il primo, l'ente autonomo LAC è stato costituito con decisione del Consiglio comunale nel 2016, il LIS nel 2018. La partecipazione finanziaria del Comune è regolata da mandato di prestazioni, approvato dal Consiglio Comunale. Quello per la gestione dell'ente LAC è stato rinnovato nel 2019 e ha validità fino al 2024.

Ritornando nel merito delle domande poste, rispondiamo puntualmente come segue:

1. *L'ente autonomo LIS, anche se legalmente non è tenuto a farlo, in totale trasparenza mostrerà online sul proprio sito, chi riceve mandati diretti sopra i 5000.00 franchi, lo ritenete un bell'atto di trasparenza?*
2. *L'ente autonomo LAC, che a nostro avviso di autonomo ha ben poco, in quanto riceve sussidi pubblici pari a 9 milioni annui, fa lo stesso esercizio di trasparenza?*

La Legge sulle commesse pubbliche, al proprio articolo 7 obbliga solo il Cantone e i Comuni a pubblicare ogni anno ed entro il mese di marzo la lista delle commesse che superano i CHF 5000 e aggiudicate su invito o incarico diretto l'anno precedente. Lista che deve restare accessibile sino alla sua sostituzione con quella dell'anno successivo.



Il medesimo articolo conferisce facoltà al Consiglio di Stato di estendere questi obblighi ad altri soggetti con un numero rilevante di commesse su invito o incarico diretto. Ad oggi il Consiglio di Stato non ha concretizzato questa facoltà nei confronti di nessun soggetto.

L'obbligo di pubblicare le commesse per quanto concerne l'ente LIS è stato proposto con un emendamento della Commissione delle Petizioni. Proposta di emendamento preavvisata favorevolmente sia il Municipio che dai responsabili dell'ente LIS e approvata dal Legislativo comunale nella sua ultima seduta del 28 novembre scorso.

Confermiamo che chiederemo al LAC di fare altrettanto, a partire dal prossimo anno. Ad ogni modo, il LAC tiene l'elenco delle commesse aggiudicate nell'anno, quindi quello di pubblicarle anche è un esercizio di trasparenza che senz'altro il LAC potrà fare.

3. *Ritenete che l'ente autonomo LAC, lo dice la parola stessa: autonomo, camminerà con le proprie gambe o chiederà ancora soldi pubblici?*

Come indicato in premessa, è il Consiglio Comunale a decidere, previa proposta del Municipio all'indirizzo del Legislativo mediante messaggio municipale, il contributo finanziario della Città a favore dell'ente autonomo.

4. *Se al punto 3 la risposta sarà no, ossia, nell'immediato non ci sarà più richiesta di aiuti pubblici perfetto, ma se ci dovessero essere altre richieste, non sarebbe il caso di costituire una commissione speciale, per capire eventualmente cosa non funziona?*

Premesso che il Municipio è dell'opinione che il LAC funzioni, come lo è evidentemente anche il Consiglio Comunale dal momento in cui negli anni ha approvato e rinnovato il mandato di prestazione, in ogni caso la Commissione preposta all'esame dei futuri messaggi avrà periodicamente occasione di fare tutte le valutazioni necessarie.

Voglia gradire, Onorevole Signor Wicht, l'espressione dei nostri migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Michele Foletti



Il Segretario comunale

Robert Bregy

Copia per conoscenza:
Consiglio Comunale
Municipio
Affari giuridici
Cultura